

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'** **Scuola primaria**

**Visto** l'art. 3 del DPR 235/2007 che ha modificato il regolamento dello Statuto dello studente (DPR 249/1998);

**Preso atto che:**

- ✓ *la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione tra alunno, famiglia e l'intera comunità scolastica;*
- ✓ *la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;*
- ✓ *il rapporto scuola - alunno - famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo e il contesto entro la quale si realizza la promozione allo sviluppo della personalità;*
- ✓ *il Regolamento d'istituto, il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori, degli studenti e degli operatori scolastici;*
- ✓ *l'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione tra i diversi attori;*
- ✓ *la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioniconstanti nel rispetto dei reciproci ruoli.*

Il **genitore** e il **Dirigente Scolastico**, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica, sottoscrivono il seguente **patto educativo di corresponsabilità**.

### **Il Dirigente Scolastico si impegna a:**

- Cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate, e garantire il diritto ad apprendere anche organizzando attività di recupero e sostegno
- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Garantire, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica, che i docenti e il personale ausiliario rispettino i diritti degli alunni e dei genitori contenuti nel regolamento d'istituto.

### **La scuola al fine di garantire la formazione e l'apprendimento si impegna a:**

- mettere in atto atteggiamenti di dialogo e proficua collaborazione con i genitori

- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante coinvolgendo tutto il personale scolastico;
- favorire momenti d'ascolto e di dialogo;
- incoraggiare il processo di formazione di ciascuno;
- favorire l'accettazione degli altri e la solidarietà;
- promuovere le motivazioni all'apprendere;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;
- rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentano la rielaborazione dell'esperienza personale;
- Realizzare le scelte progettuali, metodologiche e didattiche indicate nel P.T.O.F. per sostenere e tutelare il diritto dello studente alla formazione culturale e personale;
- Creare un clima di fiducia e collaborazione con gli alunni e le famiglie
- Favorire il successo scolastico con attività di recupero;
- Promuovere le eccellenze;
- Procedere periodicamente alle attività di verifica e valutazione;
- Comunicare sistematicamente alle famiglie tutto ciò che è relativo alla crescita didattica o a situazioni che possono rappresentare un ostacolo al processo di formazione degli studenti ;
- Osservare il principio generale di trasparenza dell'attività amministrativa nei termini e modi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari.

### **I genitori per una proficua collaborazione scuola-famiglia si impegnano a:**

- Conoscere gli atti che regolano la vita della scuola (Regolamento di Istituto), dell'attività formativa (P.T.O.F.) e dei comportamenti degli studenti .
- condividere all'interno della famiglia i contenuti del documento;
- mettere in atto atteggiamenti di dialogo e proficua collaborazione con i docenti;
- rispettare le scelte educative e didattiche condivise;
- favorire il rispetto, la collaborazione, la solidarietà nei confronti degli altri da parte dei propri figli;
- rispettare rigorosamente l'orario d'entrata e d'uscita;
- garantire la frequenza regolare alle lezioni;
- giustificare le assenze e/o entrate posticipate dei loro figli;
- controllare quotidianamente le comunicazioni e il materiale scolastico necessario;
- Partecipare a riunioni, assemblee, colloqui promossi dalla Scuola con uno spirito di collaborazione nel riconoscimento delle specifiche competenze dei docenti in relazione ai contenuti disciplinari e alle metodologie didattiche;
- verificare l'esecuzione dei compiti assegnati;
- contribuire al risarcimento dei danni arrecati deliberatamente alle strutture mobili e immobili, arredi e sussidi didattici;
- collaborare con la scuola mediante un opportuno dialogo e approfondimento delle circostanze dei fatti di natura disciplinare, al fine di rafforzare il senso di responsabilità dello studente;
- Segnalare eventuali problemi di salute o derivanti da qualsiasi altra situazione che possa influenzare lo studente, al fine di favorire interventi tempestivi ed efficaci.

### **Gli alunni al fine di promuovere la propria formazione si impegnano a:**

- svolgere con puntualità e costanza i compiti assegnati in classe e nel lavoro a casa;
- prendere gradualmente coscienza dei personali diritti-doveri;
- usare un linguaggio ed un abbigliamento adatto ad un ambiente educativo e sempre rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario;
- adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
- attuare comportamenti più adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri
- accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.
- Collaborare con i docenti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo , all'apprendimento e alla collaborazione ;
- Prendere atto e riflettere sulla natura e sul significato dei provvedimenti disciplinari;
- Mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'ambiente e di tutte le persone;
- Non portare a scuola oggetti che possano costituire motivo di distrazione o pericolo per sé e per gli altri;
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza anche nel caso di attività promosse dalla scuola e svolte all'esterno;
- Utilizzare correttamente tutti i materiali messi a disposizione dalla scuola per attività didattiche o esercitazioni pratiche;
- Frequentare con assiduità, svolgere il lavoro richiesto a scuola e a casa, con cura e impegno, rispettando le scadenze fissate;
- non usare, a scuola, telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni;

### **DOCENTI**

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli studenti, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.

<b>I DOCENTI HANNO IL DIRITTO</b>	<b>I DOCENTI HANNO IL DOVERE DI</b>
-alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate indicate dal C.C.N.L. e dal Piano dell'Offerta Formativa. L'esercizio di tale libertà è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli studenti;	-mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;
-al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica;	-svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;
-a veder difesa e tutelata la propria dignità professionale;	-Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore (responsabilità in vigilando);
-ad una scuola che funzioni, affinché possano esplicare pienamente il ruolo di insegnanti e di educatori;	-rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica;
	-creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie;
	-saper ascoltare, favorendo la comunicazione e

<p>-ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro;</p> <p>-ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi (diritto-dovere).</p>	<p>tutelando al tempo stesso la riservatezza;</p> <p>-Pianificare il proprio lavoro, rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;</p> <p>-essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare agli studenti e ai genitori le proprie scelte metodologiche ed educative;</p> <p>-fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e quindi migliorare il proprio rendimento;</p> <p>-Correggere e consegnare i compiti prima della prova successiva;</p> <p>-Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;</p> <p>-far conoscere alle famiglie in modo chiaro e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli;</p> <p>-elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle col proprio gruppo di lavoro ;</p> <p>-Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;</p> <p>-Incoraggiare gli alunni ad apprezzare e valorizzare le differenze;</p> <p>-non utilizzare i telefoni cellulari, non fumare durante le attività scolastiche e usare un linguaggio adeguato, offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare;</p> <p>-essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.</p>
--	---

## GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e, pertanto, hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

<p><b>I GENITORI HANNO IL DIRITTO</b></p> <p>-essere rispettati come persone e come educatori;</p>	<p><b>I GENITORI HANNO IL DOVERE DI</b></p> <p>-Conoscere l'Offerta formativa della scuola;</p>
--	---

<p>-vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;</p> <p>-essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola;</p> <p>-essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio;</p> <p>-avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio;</p> <p>-informare i docenti di eventuali difficoltà del proprio figlio;</p> <p>-essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio;</p> <p>-essere informati di assenze prolungate o ripetute;</p> <p>-conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, visionare le verifiche, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati;</p> <p>-effettuare assemblee di sezione, di classe o di istituto, nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo con il Dirigente Scolastico.</p>	<p>-educare il proprio figlio al rispetto delle norme, del personale scolastico e dei compagni, nella consapevolezza che, nel caso di fatti illeciti commessi dai propri figli, sussiste la responsabilità concorrente del genitore ex art. 2048 C.C.: (culpa in educando);</p> <p>-trasmettere ai propri figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;</p> <p>-stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;</p> <p>-Rivolgersi ai docenti, ai coordinatori di classe, ai Fiduciari e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali (rispettando la gerarchia scolastica);</p> <p>-Intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di presidenza e con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;</p> <p>-controllare regolarmente il registro elettronico e il diario scolastico, per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi;</p> <p>-permettere assenze solo per motivi validi e ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario;</p> <p>-rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;</p> <p>-controllare l'esecuzione dei compiti di casa (che rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale) senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempo e impegni scolastici;</p> <p>-partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (colloqui o assemblee) e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone;</p> <p>-favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;</p> <p>-educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente;</p> <p>-curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli; vietare loro di usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione;</p> <p>-rispettare e valorizzare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche;</p> <p>-accettare con serenità e spirito di collaborazione eventuali</p>
--	--

	<p>richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio, finalizzati alla sua maturazione;</p> <p>-Evitare l'ingresso con le auto negli spazi riservati al personale della scuola;</p> <p>-Risarcire la scuola per i danni derivanti dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e per ogni altro danneggiamento provocato dal cattivo comportamento dello studente.</p>
--	---

## STUDENTI

Ogni studente deve essere accolto dalla scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto-dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

<b>GLI STUDENTI HANNO IL DIRITTO DI</b>	<b>GLI STUDENTI HANNO IL DOVERE DI</b>
<p>-essere rispettati da tutto il personale della scuola;</p> <p>-avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età;</p> <p>-avere una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;</p> <p>-essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;</p> <p>-ricevere una corretta informazione sulle principali problematiche giovanili;</p> <p>-esser oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno;</p> <p>-essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti;</p> <p>-essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;</p> <p>-avere una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore della persona, ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;</p> <p>-avere garanzie di riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative;</p> <p>-trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti;</p>	<p>-Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;</p> <p>-Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;</p> <p>-tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni un linguaggio, un atteggiamento e un abbigliamento consoni ad una corretta convivenza civile;</p> <p>-rispettare le differenti identità culturali, religiose, etniche;</p> <p>-accettare, rispettare e aiutare i diversi da sé;</p> <p>-creare un clima di collaborazione tra i compagni, accettando le difficoltà e gli errori;</p> <p>-rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi;</p> <p>-frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali, scelte;</p> <p>-prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva ed evitando atteggiamenti di disturbo;</p> <p>-svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico, sia in classe che a casa, sia individuale che di gruppo;</p> <p>-avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario, il libretto scolastico;</p>

<p>-comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria;</p> <p>-Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola;</p> <p>-Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.</p>	<p>-essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni;</p> <p>-non usare, a scuola, telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni;</p> <p>-non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri;</p> <p>-far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola;</p> <p>-rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce;</p> <p>-Servirsi dell'ingresso loro riservato</p>
--	--

### **Il Personale non docente si impegna a:**

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (Alunni, genitori, docenti);
- Usare un linguaggio e un abbigliamento consoni all'ambiente educativo in cui si vive e si opera

### **Il genitore**, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

- ✓ Le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno danno luogo a specifiche sanzioni che, nei casi più gravi, vanno fino all'espulsione dall'istituto;
- ✓ Il Regolamento d'Istituto definisce le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari;
- ✓ L'affidamento del minore alla custodia di terzi, in particolare della scuola, non solleva i genitori dalla responsabilità per gli eventuali danni arrecati alle persone o alle cose, ferma restando la "colpa in educando".

Il Dirigente Scolastico dichiara che detto patto educativo di corresponsabilità è stato approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.